



C. C. NAPOLI
Sabato, 14 ottobre 2017

C. C. NAPOLI

Sabato, 14 ottobre 2017

C. C. NAPOLI

14/10/2017 Il Mattino Pagina 25	<i>Francesco De Luca</i>	
«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto...»		1
14/10/2017 Il Mattino Pagina 25		
Manfredi «Un successo per tutti gli atenei campani»		3
14/10/2017 Il Mattino Pagina 25		
«Un errore scegliere Marco»		4
14/10/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 2	<i>Luca Marconi</i>	
Universiadi, bando bis per le navi degli atleti		5
14/10/2017 Il Roma Pagina 23	<i>FABIO TARANTINO</i>	
«Universiadi, giovani più vicini allo sport»		7
14/10/2017 Il Roma Pagina 23		
Grimaldi nella Hall of fame del nuoto di fondo		9
14/10/2017 Il Roma Pagina 23	<i>AMEDEO FINIZIO</i>	
Parte l'European Para Youth Games, presenti anche due giovani napoletani		10



Universiadi, campioni e polemiche L' ex calciatore nominato referente del Coni «L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo»

L' amarezza di Malagò: perché Napoli vuole distruggere?

Amico di Napoli e dello sport napoletano, Giovanni Malagò - il presidente del Coni - si è sorpreso per le dichiarazioni di Patrizio Oliva, l' ex campione olimpico e mondiale di boxe, critico per la designazione di Marco Tardelli come referente del Foro Italoico alle Universiadi 2019.

«Una figura che, come da richiesta degli organizzatori, deve operare a Roma e relazionarsi con le federazioni. Io rispetto le opinioni di tutti, ma non quando ci sono questi ingiusti attacchi. Per questo ho chiesto al ministro Lotti di convocare lunedì, alle ore 15, tutti gli stakeholder. Potremmo fare un passo indietro». L' ex centrocampista della Nazionale, campione del mondo nell' 82 a Madrid, valuta se rinunciare a questo incarico, d' accordo con il capo dello sport italiano, il cui entusiasmo per l' inizio dell' avventura delle Universiadi si è trasformato in delusione per questa polemica.

Sorpreso dall' attacco di Oliva, dalle sue dichiarazioni sui campioni napoletani ignorati?

«Amareggiato. Per questo motivo, nel rispetto delle opinioni altrui e dell' amicizia che mi lega da epoca non sospetta a Patrizio, gli ho telefonato. Noi siamo stati sempre ai margini dell' organizzazione delle Universiadi. Quando è stato richiesto il nostro supporto dal presidente del Centro sportivo universitario, Lentini, lo abbiamo dato. Ci abbiamo messo la faccia, abbiamo assicurato la presenza del nostro segretario generale Fabbricini, dirigente di grande esperienza che viene dal mondo universitario, nel board che si sta costituendo. Ci è stato poi chiesto di indicare una persona che avesse i rapporti con le federazioni, che sono a Roma e non a Napoli, e noi l' abbiamo indicata. Una singola persona, appunto Tardelli, rispetto a decine di napoletani e di campani che sono coinvolti nell' organizzazione dell' evento. Se si fanno queste polemiche soltanto perché è stato scelto un calciatore e non uno schermitore, allora mi cadono le braccia. Scusate, ma è una colpa? Questo è autolesionismo perché nessuno ha voluto mancare di rispetto a Napoli».

14 ottobre 2017
Il Mattino

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo»

Francesco De Luca

Amico di Napoli e dello sport napoletano, Giovanni Malagò - il presidente del Coni - si è sorpreso per le dichiarazioni di Patrizio Oliva, l' ex campione olimpico e mondiale di boxe, critico per la designazione di Marco Tardelli come referente del Foro Italoico alle Universiadi 2019.

«Una figura che, come da richiesta degli organizzatori, deve operare a Roma e relazionarsi con le federazioni. Io rispetto le opinioni di tutti, ma non quando ci sono questi ingiusti attacchi. Per questo ho chiesto al ministro Lotti di convocare lunedì, alle ore 15, tutti gli stakeholder. Potremmo fare un passo indietro».

L' ex centrocampista della Nazionale, campione del mondo nell' 82 a Madrid, valuta se rinunciare a questo incarico, d' accordo con il capo dello sport italiano, il cui entusiasmo per l' inizio dell' avventura delle Universiadi si è trasformato in delusione per questa polemica.

Sorpreso dall' attacco di Oliva, dalle sue dichiarazioni sui campioni napoletani ignorati?

«Amareggiato. Per questo motivo, nel rispetto delle opinioni altrui e dell' amicizia che mi lega da epoca non sospetta a Patrizio, gli ho telefonato. Noi siamo stati sempre ai margini dell' organizzazione delle Universiadi. Quando è stato richiesto il nostro supporto dal presidente del Centro sportivo universitario, Lentini, lo abbiamo dato. Ci abbiamo messo la faccia, abbiamo assicurato la presenza del nostro segretario generale Fabbricini, dirigente di grande esperienza che viene dal mondo universitario, nel board che si sta costituendo. Ci è stato poi chiesto di indicare una persona che avesse i rapporti con le federazioni, che sono a Roma e non a Napoli, e noi l' abbiamo indicata. Una singola persona, appunto Tardelli, rispetto a decine di napoletani e di campani che sono coinvolti nell' organizzazione dell' evento. Se si fanno queste polemiche soltanto perché è stato scelto un calciatore e non uno schermitore, allora mi cadono le braccia. Scusate, ma è una colpa? Questo è autolesionismo perché nessuno ha voluto mancare di rispetto a Napoli».



Tardelli rinuncerà a questo incarico?

«Lui non vuole creare problemi.

Ho chiesto al ministro Lotti di convocare la riunione con tutte le parti interessate e faremo le valutazioni. Perché, come nelle migliori tradizioni di Napoli, deve esserci questo atteggiamento distruttivo? Perché, con il massimo rispetto di tutti, bisogna parlare di quello che va bene o non va bene ad Oliva? Penso che l'attenzione dovrebbe essere rivolta altrove, ad esempio alla lotta contro il tempo per mantenere tutti gli impegni per le Universiadi che saranno non una grande opportunità per Napoli, ma la grande opportunità, perché non mi risulta che ci saranno altre occasioni per un profondo rinnovamento dell'impiantistica sportiva in città e nell'hinterland.

Ecco perché provo amarezza davanti a certe dichiarazioni di un campione napoletano che conosce bene, ad esempio, la situazione delle strutture a Napoli.

La politica locale ha fatto disastri in passato e noi siamo intervenuti, mettendoci come sempre la faccia, per questo evento. Si tratta di personalismi che non portano a nulla. E sottolineo che sarei felice se tutti i campioni napoletani fossero coinvolti in questa grande organizzazione».

Le Universiadi, allora, al di là delle polemiche.

«Ci sono alte aspettative. È una festa dello sport, un grande evento che avrà una ricaduta economica significativa sul territorio. E poi ci sono atleti di primissima fascia che possono lasciare il segno sotto l'aspetto dei risultati. La ristrutturazione degli impianti, poi, arrecherà grandi vantaggi per la cittadinanza».

Il cuore dell'evento sarà lo stadio Collana, in questi giorni al centro di uno scontro tra ex grandi atleti napoletani: da un lato Cannavaro e Ferrara, dall'altro Cuomo, Maddaloni e Tizzano.

«Veniamo spesso tirati per la giacchetta in situazioni che riguardano bandi o concessioni di impianti. La nostra posizione può sembrare semplicistica ma è corretta: il Coni è a favore dello sport, non entriamo in discorsi specifici, burocratici o tecnici che siano. Noi vogliamo che si faccia sport nel rispetto delle regole del gioco e ci adeguiamo alle indicazioni delle autorità, come nel caso di provvedimenti di ordine pubblico. Preciso, a proposito della vicenda Collana, che i miei rapporti con le persone coinvolte sono a dir poco ottimi».

Stasera sarà all'Olimpico per Roma-Napoli: a oltre tre anni dalla morte di Ciro Esposito, potranno accedere soltanto i tifosi azzurri non residenti in Campania.

«Si annuncia una partita di grande fascino tra una squadra forte come la Roma e il Napoli che gioca il miglior calcio in Italia.

Mi dispiace che vi siano queste limitazioni proprio nel turno di campionato in cui si registrerà a Milano il tutto esaurito per il derby. Non è possibile vivere un derby del Centro-sud aperto a tutti, ma io rispetto e accetto le prescrizioni.

Esprimere soltanto il dissenso, come ha fatto Oliva a proposito dell'incarico a Tardelli, a cosa serve? Un attimo di protagonismo e poi? Vorremmo tutti che i napoletani sedessero accanto ai romanisti in uno stadio, ma dobbiamo lavorare per costruire e non per distruggere».

Il capo dello sport italiano auspica una partita in cui napoletani e romanisti tifino seduti vicini all'Olimpico e al San Paolo, ma la Questura di Roma ha invitato a non esporre insegne azzurre. Che ne pensa?

«Sono un funzionario pubblico e devo rispettare queste indicazioni».

Francesco De Luca

Manfredi «Un successo per tutti gli atenei campani»

Gaetano Manfredi, rettore della Federico II e presidente della Conferenza dei rettori delle università italiane, è intervenuto nel programma «Fuori gara» su Radio Punto Zero per parlare delle Universiadi.

«L'assegnazione di questo evento è stato un grande riconoscimento per il sistema universitario campano e per la regione che ha supportato l'iniziativa. Tutti gli atenei hanno spinto per presentare la candidatura anche perché ci saranno investimenti importanti sugli impianti sportivi che in futuro potranno essere utilizzati da tanti giovani.

Abbiamo poco tempo ma abbiamo un'occasione da non sprecare. Portare a Napoli 15mila atleti da più di 150 paesi, che frequentano tutte le università del mondo e fanno sport agonistico, significherà rendere Napoli il centro di un rinascimento basato sui giovani e sulla partecipazione positiva che va oltre ogni barriera sociale, culturale e religiosa. Ogni studente deve fare sport: è un modo per crescere, imparare a competere in maniera leale e approcciarsi al mondo del lavoro. Il nostro ateneo è di grandissima tradizione ed è sempre proiettato al futuro. Stiamo scommettendo sui nostri ragazzi ma sono certo che in Campania ognuno troverà novità ed opportunità straordinarie».

14 ottobre 2017
Il Mattino

Sport 25

«C'è stato il primo in Italia a fare il presidente della Confederazione? Mi chiedo seriamente le braccia»

Francesco De Luca

Antonio Manfredi, direttore generale della Confindustria, è intervenuto nel programma «Fuori gara» su Radio Punto Zero per parlare delle Universiadi 2018. «Una figura che, come da noi, ha fatto un ottimo lavoro di coordinamento e di collegamento tra i diversi atenei. È un uomo che ha fatto un ottimo lavoro di coordinamento e di collegamento tra i diversi atenei. È un uomo che ha fatto un ottimo lavoro di coordinamento e di collegamento tra i diversi atenei.

«L'attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo»

L'amarezza di Malagò: perché Napoli vuole distruggere?

«L'attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo»

L'amarezza di Malagò: perché Napoli vuole distruggere?



L'apertura delle Universiadi 2018 a Napoli. In alto: Gaetano Manfredi, rettore della Federico II e presidente della Conferenza dei rettori delle università italiane. Sotto: Gaetano Manfredi, rettore della Federico II e presidente della Conferenza dei rettori delle università italiane.

Universiadi, campioni e polemiche. L'ex calciatore nominato referente dei Coni

«L'attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo»
L'amarezza di Malagò: perché Napoli vuole distruggere?

L'Espresso

L'Espresso

L'Espresso



C. C. NAPOLI

L' ex pugile

«Un errore scegliere Marco»

In un video su Facebook l' ex campione di boxe Patrizio Oliva ha polemizzato sulla nomina di Marco Tardelli a referente del Coni per le Universiadi. «Napoli ha una fucina di campioni, medaglie d' oro che potevano rappresentare questo ruolo.

Nulla contro Tardelli ma è un campione non campano che appartiene a una disciplina non sempre in sintonia con i valori olimpici. Quale legame, poi, ha con il mondo napoletano?».

14 ottobre 2017
Il Mattino

«L' ex pugile ha polemizzato sulla nomina di Marco Tardelli a referente del Coni. Mi chiedo: perché?»

Francesco De Luca

Antonio Napoli è l'ex campione di boxe Patrizio Oliva. Il presidente del Coni, il pugile, ha polemizzato sulla nomina di Marco Tardelli a referente del Coni per le Universiadi 2018. «Una figura che, come da ragazzo, non rappresenta bene questo ruolo. Nulla contro Tardelli ma è un campione non campano che appartiene a una disciplina non sempre in sintonia con i valori olimpici. Quale legame, poi, ha con il mondo napoletano?».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo». L' amarezza di Malagò: perché Napoli vuole distruggere?

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

Sport 25

Manfredi «Un successo per tutti gli stadi campani»



Giancarlo Manfredi, autore dell'articolo e presidente della Campania Calcio



Marco Tardelli, presidente del Coni, a Napoli. In basso il governatore della Campania De Luca, la conferenziera del Coni, il presidente della Campania Calcio Manfredi

Universiadi, campioni e polemiche. L' ex calciatore nominato referente del Coni

«L'attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo»

L' amarezza di Malagò: perché Napoli vuole distruggere?

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

«L' attacco di Oliva a Tardelli è soltanto autolesionismo».

IL MATTINO NAZIONALE - 14 OTTOBRE 2017 - 25



Universiadi, bando bis per le navi degli atleti

Pasquino (Aru): «Perfezionata la gara. Caro Oliva, i nostri tedorofi saranno campani»

NAPOLI Le navi da crociera che ospiteranno, nell'estate 2019, al Porto di Napoli, almeno ottomila giovani atleti dei tredicimila attesi per le Universiadi, ancora non ci sono.

Ad un primo bando da 26 milioni di euro non ha risposto alcuna compagnia di navigazione, così l'Aru, l'agenzia regionale appaltante per l'evento sportivo presieduta dall'ex rettore dell'UniSa Raimondo Pasquino, ha predisposto una nuova gara.

Professor Pasquino, al Coni a Roma si era detto che «le difficoltà iniziali con le navi sono state risolte».

«Il problema non è mai stato di natura finanziaria piuttosto il primo bando è andato deserto, adesso ne facciamo un altro e andiamo a verificare, abbiamo interpellato in modo informale alcune società di navigazione che ci hanno dato orientamenti rispetto al prezzo da mettere a base di gara, adesso siamo convinti che dovrebbe andare in porto, che riceveremo le offerte».

Due o tre navi?

«Due o tre perché pensiamo anche ad una nave traghetto di grande disponibilità, da un migliaio di posti, basandoci sugli spazi utilizzabili alla Stazione Marittima, al molo dove approdano le navi da crociera lasceremo libero un posto per il normale traffico estivo, occupando altre banchine».

Il presidente Spirito (Authority) ha parlato di lavori per il nuovo porto sino a giugno 2019.

«I lavori che prevede l'Autorità portuale non interferiranno con quelli per il villaggio olimpico galleggiante, lavori in coordinamento con l'autorità marittima, siamo in grande sintonia».

La decisione delle navi non sembra scontentare gli albergatori napoletani.

«Viaggiare sugli oltre diecimila posti che pensiamo serviranno soltanto per gli atleti, senza contare famiglie e accompagnatori, singoli alberghi li prenderemo di certo per arbriti tecnici e funzionari. E utilizzeremo gli studentati, pensiamo al campus dell'università di Salerno, 1500 posti letto. Poi siamo lavorando con le autorità militari per cercare di attrezzare anche caserme».

La sfida è anche con gli impianti, una buona fetta dei 270 milioni per l'evento stavolta ne finanzia il restyling e non nuove costruzioni.

«Esatto, non abbiamo pensato a costruire nuove alberghi anche perché non compete a noi e poi chi li gestirebbe? E non c'è tempo utile nemmeno per recuperare il Ciano, cosiddetto collegio, a Bagnoli, con

Primo piano | Politica

Congresso Pd, è sfida a tre De Luca in campo al fianco di Nicola Oddati

Gli altri due candidati sono Ederocite e Costa
L'ex assessore: bisogna fare
opposizione a de Magistris

Il Pd deve tornare a un livello di partecipazione che non può essere per il conflitto. Siamo impigliati, siamo in un vicolo cieco. Il suo compagno di partito ha bisogno di un cambio di passo. Il Pd è un partito che non può essere un partito di comodo. È un partito che deve essere un partito di governo con un progetto, con un'idea, con una visione. Il Pd deve tornare a essere un partito di governo con un progetto, con un'idea, con una visione. Il Pd deve tornare a essere un partito di governo con un progetto, con un'idea, con una visione.



Delecluse
L'ex assessore
Nicola
Oddati
organico
di base
fu il quarto
con
Antonio
Di Pietro

Universiadi, bando bis per le navi degli atleti

Pasquino (Aru): «Perfezionata la gara. Caro Oliva, i nostri tedorofi saranno campani»

NAPOLI Le navi da crociera che ospiteranno, nell'estate 2019, al Porto di Napoli, almeno ottomila giovani atleti dei tredicimila attesi per le Universiadi, ancora non ci sono. Ad un primo bando da 26 milioni di euro non ha risposto alcuna compagnia di navigazione, così l'Aru, l'agenzia regionale appaltante per l'evento sportivo presieduta dall'ex rettore dell'UniSa Raimondo Pasquino, ha predisposto una nuova gara.

La revoca dell'incarico decisa da Casa Udc, De Mita non è più vicesegretario

Il leader della maggioranza non è più il vicesegretario della Udc. De Mita non è più vicesegretario della Udc.

La revoca dell'incarico decisa da Casa Udc, De Mita non è più vicesegretario

Il leader della maggioranza non è più il vicesegretario della Udc. De Mita non è più vicesegretario della Udc.

La revoca dell'incarico decisa da Casa Udc, De Mita non è più vicesegretario

Il leader della maggioranza non è più il vicesegretario della Udc. De Mita non è più vicesegretario della Udc.

La revoca dell'incarico decisa da Casa Udc, De Mita non è più vicesegretario

Il leader della maggioranza non è più il vicesegretario della Udc. De Mita non è più vicesegretario della Udc.

La revoca dell'incarico decisa da Casa Udc, De Mita non è più vicesegretario

Il leader della maggioranza non è più il vicesegretario della Udc. De Mita non è più vicesegretario della Udc.

I dibattiti Un appello

di Arturo Scavia

Il presidente della Repubblica ha il dovere di essere un punto di riferimento per il paese. Deve essere un punto di riferimento per il paese. Deve essere un punto di riferimento per il paese.

I dibattiti Un appello

di Arturo Scavia

Il presidente della Repubblica ha il dovere di essere un punto di riferimento per il paese. Deve essere un punto di riferimento per il paese. Deve essere un punto di riferimento per il paese.

I dibattiti Un appello

di Arturo Scavia

Il presidente della Repubblica ha il dovere di essere un punto di riferimento per il paese. Deve essere un punto di riferimento per il paese. Deve essere un punto di riferimento per il paese.



<-- Segue

C. C. NAPOLI

una spesa proibitiva avremmo ricavato alla fondazione al massimo duemila posti letto, senza contare i tempi per le autorizzazioni. Ma resterà tanto di questi investimenti, vedrete. Stiamo lavorando con le strutture sportive in sintonia con i Comuni o gli altri enti proprietari, Napoli per prima ha messo su una buona squadra e qui abbiamo ben undici progetti esecutivi già appaltati, a partire dallo Stadio Collana». A La Radiazza ha voluto assicurare il nostro campione Patrizio Oliva sulla scelta di Marco Tardelli come testimonial dell' evento.

«Doveroso, la Campania ne vanta diversi di campioni e ho inteso chiarire che da parte dell' Aru non c' è stato alcun assenso alla nomina di Tardelli anche perché è una scelta che spettava al Coni, ma per i testimonial delle varie discipline che saranno scelti dall' Aru si terrà conto prima di tutto degli atleti campani, non possono essere altri i nostri teodofori» .

Luca Marconi



C. C. NAPOLI

L'INTERVENTO Il Rettore della Federico II, Gaetano Manfredi: «La nostra regione ha supportato alla grande l'iniziativa»

«Universiadi, giovani più vicini allo sport»

NAPOLI. «L'assegnazione delle Universiadi è stato un grande riconoscimento per il sistema universitario campano». Lo ha detto il professor Gaetano Manfredi, Magnifico Rettore della Federico II e Presidente della C.R.U.I., intervenendo a Fuori Gara, trasmissione sportiva di Radio Punto Zero. Una chiacchierata interessante, rivolta al futuro, durante la quale è stato possibile avvertire il senso di fierezza per l'avvicinarsi di un evento straordinario, unico e provvidenziale per la Campania, le sue strutture e i suoi giovani. Nel 2019 la Campania rappresenterà l'Italia. «Ed infatti la nostra regione ha supportato alla grande l'iniziativa. Non solo: tutti gli atenei hanno spinto per presentare la candidatura, anche perché ci saranno investimenti importanti sugli impianti sportivi che, in futuro, potranno essere utilizzati da tanti giovani. Abbiamo poco tempo ma abbiamo un'occasione da non sprecare». Sarà un evento straordinario anche nelle previsioni e nei numeri: è così? «Assolutamente sì. Portare a Napoli quindicimila atleti da più di centocinquanta paesi, che frequentano tutte le università del mondo e fanno sport agonistico, significherà rendere Napoli il centro di un rinascimento basato sui giovani e sulla partecipazione positiva che coinvolge barriere sociali, culturali e religiose. Le Universiadi serviranno anche per avvicinare i giovani allo sport? «Perché è così importante, per un giovane studente, avvicinarsi ed approfondire il proprio rapporto con lo sport? «Perché è un modo per crescere, per imparare a competere in maniera leale, per approcciarsi al mondo del lavoro. Il nostro ateneo è di grandissima tradizione ed è sempre proiettato al futuro. Siamo scommettendo sui nostri ragazzi ma sono certo che in Campania ognuno troverà novità ed opportunità straordinarie». A proposito della nostra terra, nel calcio il Napoli sta stupendo tutti da qualche anno... «Sto seguendo con grande interesse la squadra di Sarri e sono certo che lo scudetto sarebbe una grande occasione, vorrebbe dire città vincente alla ribalta dell'Italia». Da quest'anno la Serie A utilizza il Var... «Che è uno strumento sicuramente utile per ridurre il numero di errori nel corso del campionato, ma non dobbiamo mai dimenticare che la decisione finale, al di là della tecnologia, spetta sempre ad un arbitro. Che è un essere umano e, come tutti, può sbagliare».

14 ottobre 2017

facebook.com/ilmagazinonline

L'INTERVENTO Il Rettore della Federico II, Gaetano Manfredi: «La nostra regione ha supportato alla grande l'iniziativa»

«Universiadi, giovani più vicini allo sport»

di Paolo Tassinari

NAPOLI. «L'assegnazione delle Universiadi è stato un grande riconoscimento per il sistema universitario campano». Lo ha detto il professor Gaetano Manfredi, Magnifico Rettore della Federico II e Presidente della C.R.U.I., intervenendo a Fuori Gara, trasmissione sportiva di Radio Punto Zero. Una chiacchierata interessante, rivolta al futuro, durante la quale è stato possibile avvertire il senso di fierezza per l'avvicinarsi di un evento straordinario, unico e provvidenziale per la Campania, le sue strutture e i suoi giovani. Nel 2019 la Campania rappresenterà l'Italia.



Gaetano Manfredi

Perché è così importante, per un giovane studente, avvicinarsi ed approfondire il proprio rapporto con lo sport? Perché è un modo per crescere, per imparare a competere in maniera leale, per approcciarsi al mondo del lavoro. Il nostro ateneo è di grandissima tradizione ed è sempre proiettato al futuro. Siamo scommettendo sui nostri ragazzi ma sono certo che in Campania ognuno troverà novità ed opportunità straordinarie.

A proposito della nostra terra, nel calcio il Napoli sta stupendo tutti da qualche anno... «Sto seguendo con grande interesse la squadra di Sarri e sono certo che lo scudetto sarebbe una grande occasione, vorrebbe dire città vincente alla ribalta dell'Italia». Da quest'anno la Serie A utilizza il Var... «Che è uno strumento sicuramente utile per ridurre il numero di errori nel corso del campionato, ma non dobbiamo mai dimenticare che la decisione finale, al di là della tecnologia, spetta sempre ad un arbitro. Che è un essere umano e, come tutti, può sbagliare».

BASKET Avellino, altro esame: stasera c'è Torino per la terza di A1



AVELLINO. Questa sera, ore 20.30, la Sidigas Avellino ospiterà al PalaMazzano la Fiat Torino per la terza giornata di Serie A. Il match sarà visibile su Eurosport Player. La Sidigas Avellino punta ovviamente a conservare l'imbalsicata casalinga nel match di sabato. Gli ospiti di Stefano Scariapani sono reduci dalla brutta sconfitta di Brescia in campionato ma si sono riscattati subito vincendo in Tarcisio col Real Madrid in Champions League. Dal canto suo, la Fiat Torino Allstars proverà ad ottenere il suo percorso netto dopo le vittorie ottenute con Breda e Sassari, e col Cedevita Zagabria in Eurocup. Statisticamente, le due squadre si sono già incontrate 4 volte in passato, ma non c'è stata mai nessuna vittoria estera. In casa, il conto è 2-2. Mentre se guardiamo i precedenti tra i due allenatori, Scariapani è in vantaggio, il conto infatti è 9-3. Un dato aggiuntivo? Avellino, il Torino al momento vanta tre le proprie A1 il miglior tiratore dai tiri del campionato, Mikawo-

VEDI CI sono Alessandro Migliccio e Francesco Magliore Parte l'European Para Youth Games, presenti anche due giovani napoletani

NAPOLI. È partita l'avventura dei due giovani atleti napoletani Alessandro Migliccio di 12 anni e Francesco Magliore di 17 (nella foto) convocati per gli European Para Youth Games che si stanno svolgendo in Liguria, tra Genova e Soriava, fino al 15 ottobre. Molissime le specialità in cui saranno impegnati i giovani atleti provenienti da 26 nazioni europee e tra questi anche la vela con la barca Horsa 103. Le Nazionali presenti nella vela sono cinque, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Olanda ed Italia per un totale di nove equipaggi. Gli atleti paralimpici, assistiti con la Aidi Pepoli Sport Onlus, sono uno dei due equipaggi che rappresenteranno l'Italia. Intanto, l'associazione Pepoli Onlus è impegnata nella campagna di crowdfunding "Vel Accessibili", con il supporto di Mondadori, che verrà presentata mercoledì 18 ottobre 2017 alle ore 11 presso la Fondazione Banca Napoli.

MOTOGP Sтамattina (ore 7,10 diretta Sky) la lotta per la pole position Gp del Giappone, Dovizioso brilla sotto la pioggia Marquez è vicinissimo, Viñales e Rossi lontani

MOTOGP. Si apre sotto la pioggia il weekend del Gran Premio del Giappone. L'ostina prova stagionale del Mondiale MotoGP. Al termine delle prime due sessioni di libere è Andrea Dovizioso, in sella alla Ducati, a firmare il miglior tempo di giornata: 1'54"877 per il pilota forlivese nella sessione pomeridiana, di 43 millesimi più veloce di Marc Márquez, leader del Mondiale e il più rapido al mattino con 1'55"418. Bene l'Aprilia, che punta Alex Márquez tra i migliori (terzo tempo di giornata), in ritardo le due Yamaha con Maverick Viñales e Valentino Rossi che non riescono a far meglio, rispettivamente, dell'undicesimo e dodicesimo tempo «ho un po' di dolore ma non è un grosso problema», ha detto Rossi - Sportivamente



Andrea Dovizioso

GIMNASTICA Il resoconto della rassegna di Montreal Italia, Mondiale tra gioia e dolore Che rabbia l'infortunio della Ferrari

NAPOLI. Rientro amaro in Italia per la rappresentativa azzurra che ha preso parte al Campionato del Mondo di Gimnastica Artistica maschile e femminile svoltosi all'Olympic Stadium di Montreal. Dopo le finali libere nella sessione maschile, con Marco Lodola agli anelli e Lorenzo Gallì nell'arredo, la ginnastica italiana si è ripresa il posto che le spetta nello scenario internazionale grazie alla sessione femminile. Le ginnaste, infatti, hanno compiuto un'impresa centrando l'ingresso in Benetton Hall con Vanessa Ferrari (nella foto con il capitano) e la campionessa mondiale nel 2006, e a chiudere la manifestazione è stata proprio la finale al corpo libero con la due azzurre in padana. Lara Mori è risultata sesta, mentre Vanessa Ferrari si è dovuta arrendere ancora una volta alla cattiva sorte, per la rottura del tendine di Achille della gamba sinistra. Intanto alla vigilia della sessione azzurra, già campionato mondiale nel 2006, aperta da Ferrarini, che verrà presentata mercoledì 18 ottobre 2017 alle ore 11 presso la Fondazione Banca Napoli.

MOTOGP Sтамattina (ore 7,10 diretta Sky) la lotta per la pole position Gp del Giappone, Dovizioso brilla sotto la pioggia Marquez è vicinissimo, Viñales e Rossi lontani

MOTOGP. Si apre sotto la pioggia il weekend del Gran Premio del Giappone. L'ostina prova stagionale del Mondiale MotoGP. Al termine delle prime due sessioni di libere è Andrea Dovizioso, in sella alla Ducati, a firmare il miglior tempo di giornata: 1'54"877 per il pilota forlivese nella sessione pomeridiana, di 43 millesimi più veloce di Marc Márquez, leader del Mondiale e il più rapido al mattino con 1'55"418. Bene l'Aprilia, che punta Alex Márquez tra i migliori (terzo tempo di giornata), in ritardo le due Yamaha con Maverick Viñales e Valentino Rossi che non riescono a far meglio, rispettivamente, dell'undicesimo e dodicesimo tempo «ho un po' di dolore ma non è un grosso problema», ha detto Rossi - Sportivamente



Andrea Dovizioso

IL RICONOSCIMENTO

Gimnasti nella Hall of fame del nuoto di fondo ROMA. Il prossimo 31 marzo non sarà un giorno qualsiasi per Martina Grimaldi, la Bionda tacco di Sighefora tra le semifinali del "Triathlon Open", sceso Wai International donato di un mostro di 500mila dollari in corso sui campi in cemento di Tianjin, in Cina. La Ermen ha avuto ragione in favore della statunitense Christina Melillo, al termine di una gara e propria maratona: 5:7-57(8)-1 il vantaggio, dopo tre ore e 11 minuti, in favore della renegata, adesso in vantaggio per 52 ore testa a testa con le Sorelle americane di cui una pari agguaglia le ultime due dist. Tra la Ermen e la finale c'è una 15enne biondina Anya Sabashnik, numero 102 del mondo.

TECNICI

Torneo Tianjin Open, Ermen in semifinale TIJIANJIN. Sara Ermen è tornata. Forma per due mesi per l'assunzione infortunio di Sabashnik, la Bionda tacco di Sighefora tra le semifinali del "Triathlon Open", sceso Wai International donato di un mostro di 500mila dollari in corso sui campi in cemento di Tianjin, in Cina. La Ermen ha avuto ragione in favore della statunitense Christina Melillo, al termine di una gara e propria maratona: 5:7-57(8)-1 il vantaggio, dopo tre ore e 11 minuti, in favore della renegata, adesso in vantaggio per 52 ore testa a testa con le Sorelle americane di cui una pari agguaglia le ultime due dist. Tra la Ermen e la finale c'è una 15enne biondina Anya Sabashnik, numero 102 del mondo.

IL RICONOSCIMENTO

Gimnasti nella Hall of fame del nuoto di fondo ROMA. Il prossimo 31 marzo non sarà un giorno qualsiasi per Martina Grimaldi, la Bionda tacco di Sighefora tra le semifinali del "Triathlon Open", sceso Wai International donato di un mostro di 500mila dollari in corso sui campi in cemento di Tianjin, in Cina. La Ermen ha avuto ragione in favore della statunitense Christina Melillo, al termine di una gara e propria maratona: 5:7-57(8)-1 il vantaggio, dopo tre ore e 11 minuti, in favore della renegata, adesso in vantaggio per 52 ore testa a testa con le Sorelle americane di cui una pari agguaglia le ultime due dist. Tra la Ermen e la finale c'è una 15enne biondina Anya Sabashnik, numero 102 del mondo.



FABIO TARANTINO



IL RICONOSCIMENTO

Grimaldi nella Hall of fame del nuoto di fondo

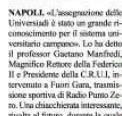
ROMA. Il prossimo 31 marzo non sarà un giorno qualsiasi per Martina Grimaldi. La 29enne emiliana, tesserata per Fiamme Oro ed Uisp Bologna e allenata dal tecnico federale Emanuele Sacchi, entrerà nella Hall of fame del nuoto in acque libere: la cerimonia ufficiale si svolgerà a Londra, lì dove conquistò il bronzo olimpico del 2012 nella 10 chilometri. L'annuncio del riconoscimento alla campionessa azzurra è stato dato dalla International Marathon Swimming Hall of Fame (IMSHOF), affiliata dal 1971 alla International Swimming all of Fame di Fort Lauderdale.

sabato 14 ottobre 2017
SPORT

L'INTERVENTO Il Rettore della Federico II, Gaetano Manfredi: «La nostra regione ha supportato alla grande l'iniziativa»

«Universiadi, giovani più vicini allo sport»

di Enzo Traverso



Gaetano Manfredi

NAPOLI. L'assegnazione delle Universiadi è stato un grande riconoscimento per il sistema universitario campano. Lo ha detto il professor Gaetano Manfredi, Magnifico Rettore della Federico II e Presidente della C.R.U.I., intervento a Fuori Gara, trasmissione sportiva di Radio Punto Zero. Una discussione interessante, rivolta al futuro, durante la quale è stato possibile avvertire il senso di fierezza per il riconoscimento di un evento straordinario, unico e provvidenziale per la Campania, le sue strutture e i suoi giovani.

Nel 2019 la Campania rappresenta l'Italia.
«Ed infatti la nostra regione ha supportato alla grande l'iniziativa. Non solo: tutti gli atenei hanno spinto

per presentare la candidatura, anche perché ci saranno investimenti e importanti agli impianti sportivi che, in futuro, potranno essere utilizzati da tanti giovani. Abbiamo poco tempo ma abbiamo un'occasione da non sprecare. Sarà un evento straordinario anche nelle previsioni e nei numeri».

«Assolutamente sì. Portare a Napoli quindicimila atleti da più di centoquaranta paesi, che frequentano tutte le università del mondo e fanno sport agonistico, significa rendere Napoli il centro di un rinascimento basato sui giovani e sulla partecipazione positiva che va oltre ogni barriera sociale, culturale e religiosa. Le Universiadi saranno anche per avvicinare i giovani allo sport».

«Perché è così importante, per un giovane studente, avvicinarsi ed approfondire il proprio rapporto con lo sport? «Perché è un modo per crescere, per imparare a competere in maniera sana, per avvicinarsi al mondo del lavoro. Il nostro ateneo è di grandissima tradizione ed è sempre presente al futuro. Siamo

comsommertando sui nostri ragazzi ma sono certo che in Campania ognuno troverà novità ed opportunità straordinarie». **A proposito della nostra terra, ad calcio il Napoli sta spendendo tutti da qualche anno...** «Sto seguendo con grande interesse la squadra di Sarri e sono certo che lo scudetto sarebbe una grande occasione, vorrebbe dire città vincitrice alla ribalta dell'Italia». **Da quest'anno la Serie A utilizza il Vide...** «Che è uno strumento sicuramente utile per ridurre il numero di errori nel corso del campionato, ma non dobbiamo mai dimenticare che la decisione finale, al di là della tecnologia, spetterà sempre ad un arbitro, che è un essere umano e, come tutti, può sbagliare».

VELA Ci sono Alessandro Migliaccio e Francesco Maglion

Parte l'European Para Youth Games, presenti anche due giovani napoletani

NAPOLI. È partita l'avventura dei due giovani velisti napoletani Alessandro Migliaccio di 12 anni e Francesco Maglion di 17 (nella foto) convocati per gli European Para Youth Games che si stanno svolgendo in Liguria, tra Genova e Savona, fino al 15 ottobre. Moltissime le specialità in cui saranno impegnati i giovani atleti provenienti da 26 nazioni europee e tra queste anche la vela con la barca Hansa 303. Le Nazionali presenti nella vela sono cinque, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Olanda ed Italia per un totale di nove equipaggi. Gli atleti paralimpici, sessantenni con la Audi People Sport Onlus, sono uno dei due equipaggi che rappresenteranno l'Italia. Intanto, l'associazione People Onlus è

impegnata nella campagna di crowdfunding «Vela Accogliente» con il supporto di Meridiana, che verrà presentata mercoledì 16 ottobre 2017 alle ore 11 presso la Fondazione Banco Napoli.

GIUNISTICA Il resoconto della rassegna di Montreal
Italia, Mondiale tra gioia e dolore
Che rabbia l'infortunio della Ferrari

NAPOLI. Resoconto della rassegna di Montreal per la rappresentativa azzurra che ha preso parte al Campionato del Mondo di Giunistica Artistica maschile e femminile svoltosi all'Olympic Stadium di Montreal. Dopo le finali vibrate nella sessione maschile, con Marco Lodola agli ordini e Lorenzo Gelli nell'attacco, la giunistica italiana si è ripresentata allo scenario internazionale grazie alla sezione femminile. Le giuniste, infatti, hanno conquistato un'impresa straordinaria: il bronzo con Vanessa Ferrari (nella foto) con il capodagone napoletano Rosario Pittino e Lara Mori. A chiudere la manifestazione è stata proprio la finale al corpo libero con le due azzurre la pedana. Lara Mori è risultata sesta, mentre Vanessa Ferrari si è dovuta arrendere ancora una volta alla cattiva sorte, per la rottura del tendine di Achille della gamba sinistra. Intanto alla 27enne giunista azzurra, già campionessa mondiale nel 2006, operata a Brescia dal dott. Zaffini, con intervento perfettamente riuscito, sono pervenuti gli auguri di pronta guarigione da parte di Rosario Pittino che avrebbe preferito migliore conclusioni per la Ferrari, da tempo, portavoce della giunistica italiana.

MOTOCP Stamatina (ore 7.10 diretta Sky) la lotta per la pole position

Gp del Giappone, Dovizioso brilla sotto la pioggia

Marquez è vicinissimo, Viñales e Rossi lontani



Andrea Dovizioso

MOTOCP. Si apre sotto la pioggia il weekend del Gran Premio del Giappone, l'8esima prova stagionale del Mondiale MotoGP. Al termine delle prime due sessioni di libero è Andrea Dovizioso, in sella alla Ducati, a fare segnare il miglior tempo di gara: 1'59"977 per il pilota forlivese nella sessione pomeridiana, di 43 milionesimi più veloce di Marc Márquez, leader del Mondiale e il più rapido al mattino con 1'59"418. Bene l'Agip, che piazza Alex Espinosa fra i migliori (terzo tempo di giornata), in ritardo di due Yamaha con Maverick Viñales e Valentino Rossi che non riescono a far meglio, rispettivamente, dell'undicesimo e del diciannovesimo tempo. «Ho un po' di dolore ma non è un grosso problema», ha detto Rossi - Stornatamente

abbiamo fatto fatica perché abbiamo avuto due sessioni completamente sul bagnato e non sono state fantastiche. Valentino Rossi non cerca sfilà. La gamba non è ancora al meglio ma sono altre le difficoltà incontrate dal Dottore durante le libere di MotoGP. «Siamo un po' nei guai, la moto è un po' difficile da guidare e non abbiamo ab-

bastanza grip al posteriore per cui è complicato. Speriamo che le condizioni migliorino, altrimenti proveremo qualcosa e vedremo». Riparte quindi il testa a testa tra Dovizioso e Márquez, particolarmente accolti sono il debutto di Maverick Viñales e il ritorno di Valentino Rossi. Dopo lo scuffo della spagnola in FP1, è arrivata la risposta del delfino in FP2 che si è presentato in vettura classica coi tempi combinati con una Desmosedici in grande spolvero, dopo le prove rapide di Aragon e Misano. Intanto, invece, è settimo a + 0"737 e anche Rossi è, per il momento, in Q2 con il decimo tempo. Tra i primi dieci anche le Tech 3 di Zarco e la Honda di Pedrosa e Crutchlow. Questi sono le prove ufficiali a partire dalle 7.10, visibili in diretta Sky.

TENNIS

Torneo Tianjin Open, Errani in semifinale

TIANJIN. Sono Errani a tornare. Firma per due mesi per l'assunzione in esclusiva di tennis, lo Steno sta con il biglietto per le semifinali del "Tianjin Open", torneo Wta International dotato di un montepremi di 50mila dollari e con i campi in cemento di Tianjin in Cina. La Errani ha avuto ragione in rimonta della statunitense Christina McHale, al termine di una vinta e propria maratona: 5-7-6(1)-6. Il punteggio, dopo tre ore e 11 minuti, in favore della campionessa, allora in vantaggio per 5-2 nei testa a testa con la 25enne americana che si era paragonata le ultime due sfide. Fra la Errani e la finale c'è ora la 19enne belga Aryna Sabalenka, numero 102 del mondo.

IL RICONOSCIMENTO

Grimaldi nella Hall of fame del nuoto di fondo

ROMA. Il prossimo 31 marzo non sarà un giorno qualsiasi per Martina Grimaldi. La 29enne emiliana, tesserata per Fiamme Oro ed Uisp Bologna e allenata dal tecnico federale Emanuele Sacchi, entrerà nella Hall of fame del nuoto in acque libere: la cerimonia ufficiale si svolgerà a Londra, lì dove conquistò il bronzo olimpico del 2012 nella 10 chilometri. L'annuncio del riconoscimento alla campionessa azzurra è stato dato dalla International Marathon Swimming Hall of Fame (IMSHOF), affiliata dal 1971 alla International Swimming all of Fame di Fort Lauderdale.



VELA Ci sono Alessandro Migliaccio e Francesco Maglione

Parte l'European Para Youth Games, presenti anche due giovani napoletani

NAPOLI. È partita l'avventura dei due giovani velisti napoletani Alessandro Migliaccio di 12 anni e Francesco Maglione di 17 (nella foto) convocati per gli European Para Youth Games che si stanno svolgendo in Liguria, tra Genova e Savona, fino al 15 ottobre. Moltissime le specialità in cui saranno impegnati i giovani atleti provenienti da 26 nazioni europee e tra queste anche la vela con la barca Hansa 303. Le Nazioni presenti nella vela sono cinque, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Olanda ed Italia per un totale di nove equipaggi. Gli atleti paralimpici, tesserati con la Asd Peepul Sport Onlus, sono uno dei due equipaggi che rappresenteranno l'Italia. Intanto, l'associazione Peepul Onlus è impegnata nella campagna di crowdfunding VelAccessibile, con il supporto di Meridonare, che verrà presentata mercoledì 18 ottobre 2017 alle ore 11 presso la Fondazione Banco Napoli.

14 ottobre 2017
www.romadonna.com

ROMA 23
SPORT

L'INTERVENTO Il Rettore della Federico II, Gaetano Manfredi: «La nostra regione ha supportato alla grande l'iniziativa» «Universiadi, giovani più vicini allo sport»

di Flavia Tassinari

NAPOLI. «L'assegnazione delle Universiadi è stato un grande riconoscimento per il sistema universitario campano. Lo ha detto il professor Gaetano Manfredi, Magnifico Rettore della Federico II e Presidente della C.R.I.I., intervistato a Fiume Tassinari, presidente sportiva di Radio Punto Zero. Una dichiarazione interessante, rivolta al futuro, durante la quale è stato possibile avvertire il senso di fierezza per l'avvicinarsi di un evento straordinario, unico e promozionale per la Campania, le sue istituzioni e i suoi giovani.



GAETANO MANFREDI

per presentare la candidatura, ma perché ci saranno investimenti importanti negli impianti sportivi che, in futuro, potranno essere utilizzati da tanti giovani. Abbiamo poco tempo ma abbiamo un'occasione da non sprecare. Sarà un evento straordinario anche nelle previsioni e nei numeri.

«Assolutamente sì. Portare a Napoli quindicimila atleti da più di centoquaranta paesi, che frequentano tutte le università del mondo e fanno sport agonistico, significa rendere Napoli il centro di un rinascimento basato sui giovani e sulla partecipazione positiva che da oggi ha come base sociale, culturale e religiosa. Le Universiadi saranno anche per avvicinare i giovani allo sport. Perché è così importante, per un giovane studente, avvicinarsi ed approfondire il proprio rapporto con lo sport? Perché è un modo per crescere, per imparare a competere in maniera leale, per avvicinarsi al mondo del lavoro. Il nostro ateneo è di grandissima tradizione ed è sempre proiettato al futuro. Sta-

ma scommettendo sui nostri ragazzi ma sono certo che in Campania c'è un futuro sportivo ed opportunità straordinarie. A proposito della nostra terra, nel calcio il Napoli sta stupendo tutti da qualche anno... «Sto seguendo con grande interesse la squadra di Sarri e sono certo che lo scudetto sarebbe una grande occasione, vorrebbe dire città vicine alla ribalta dell'Italia». Da quest'anno la Serie A utilizza il Vax... «Che è uno strumento sicuramente utile per ridurre il numero di errori nel corso del campionato, ma non dobbiamo mai dimenticare che la decisione finale, al di là della tecnologia, spetta sempre ad un arbitro. Che è un essere umano e, come tutti, può sbagliare».

BASKET Avellino, altro esame: stasera c'è Torino per la terza di A1



AVELLINO. Questa sera, ore 20.30, la Sidigas Avellino...

AVELLINO. Questa sera, ore 20.30, la Sidigas Avellino ospiterà al PalaMuro il Fiat Torino per la terza giornata di Serie A. Il match sarà visibile su Eurosport Player. La Sidigas Avellino punta ovviamente a conservare l'imbattibilità conseguita nei match di andata. Gli ospiti di Stefano Sacripanti sono reduci dalla brutta sconfitta di Brescia in campionato ma si sono riscattati subito vincendo in Turchia col Beoçtas in Champions League. Dal canto suo, il Fiat Torino (Assolombarda) proverà ad estendere il suo percorso netto dopo le vittorie ottenute con Bredoli e Sassari, e col Cedevita Zagabria in Eurocup. Storicamente, le due squadre si sono già incontrate 4 volte in passato, ma non c'è stata mai nessuna vittoria esterna fra l'una, il conto è 2-2. Mentre se guardiamo i precedenti su i due allenatori, Sacripanti è in vantaggio, il conto infatti è 9-3. Un dato sgarbatto? Avellino il Torino al momento vanta tra i propri fidi il miglior tiratore da fuori del campionato, Mikalov.

VELA Ci sono Alessandro Migliaccio e Francesco Maglione Parte l'European Para Youth Games, presenti anche due giovani napoletani

NAPOLI. È partita l'avventura dei due giovani velisti napoletani Alessandro Migliaccio di 12 anni e Francesco Maglione di 17 (nella foto) convocati per gli European Para Youth Games che si stanno svolgendo in Liguria, tra Genova e Savona, fino al 15 ottobre. Moltissime le specialità in cui saranno impegnati i giovani atleti provenienti da 26 nazioni europee e tra queste anche la vela con la barca Hansa 303. Le Nazioni presenti nella vela sono cinque, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Olanda ed Italia per un totale di nove equipaggi. Gli atleti paralimpici, tesserati con la Asd Peepul Sport Onlus, sono uno dei due equipaggi che rappresenteranno l'Italia. Intanto, l'associazione Peepul Onlus è



ALESSANDRO MIGLIACCIO E FRANCESCO MAGLIONE

impegnata nella campagna di crowdfunding "VelAccessibile", con il supporto di Meridonare, che verrà presentata mercoledì 18 ottobre 2017 alle ore 11 presso la Fondazione Banco Napoli.

GINASTICA Il resoconto della rassegna di Montreal Italia, Mondiale tra gioia e dolore Che rabbia l'infortunio della Ferrari

NAPOLI. Rientro sanato in Italia per la rappresentativa azzurra che ha preso parte ai Campionati del Mondo di Ginnastica Artistica maschile e femminile svoltisi all'Olympic Stadium di Montreal. Dopo le finali libere nella sezione maschile, con Marco Lodolo agli ordini e Andrea Gallo nell'alt, la ginnastica italiana è il primo al posto che lo spetta nello scenario internazionale grazie alla sezione femminile. Le ginnaste, infatti, hanno conquistato un'impresa concludendo l'impresa in ben tre finali con Vanessa Ferrari (nella foto) e con il capofila Giuseppe Di Francesco. A chiudere la manifestazione è stata proprio la finale al corpo libero con la due scorie la padana, Lara Mori è risultata sesta, mentre Vanessa Ferrari si è dovuta arrendere ancora una volta alla cattiva sorte, per la rottura del tendine di Achille della gamba sinistra. Intanto alla 21esima ginnasta azzurra, già campionessa mondiale nel 2006, operata a Brescia dal dott. Zaffari, con intervento perfettamente riuscito, sono pervenuti gli auguri di pronta guarigione da parte di Rosario Pineschi che avrebbe preferito migliore condizioni per la Ferrari, da tempo, portacolori della ginnastica italiana.



VANESSA FERRARI

impegnata nella campagna di crowdfunding "VelAccessibile", con il supporto di Meridonare, che verrà presentata mercoledì 18 ottobre 2017 alle ore 11 presso la Fondazione Banco Napoli.

AMEDEO FINIZIO

MOTOGP Stamatina (ore 7.10 diretta Sky) la lotta per la pole position Gp del Giappone, Dovizioso brilla sotto la pioggia Marquez è vicinissimo, Viñales e Rossi lontani

MOTOGP. Si apre sotto la pioggia il weekend del Gran Premio del Giappone. L'ottava prova stagionale del Mondiale MotoGP. Al varco delle prime due sessioni di libere è Andrea Dovizioso, in sella alla Ducati, a firmare il miglior tempo di giornata (1'58"97) per il pilota forlivese nella sessione pomeridiana, di 45 minuti più veloce di Marc Márquez, leader del Mondiale e il più rapido al mattino con 1'55"418. Rientra l'agenda, che piazza Alex Zanardi tra i migliori (quarto tempo di giornata), in ritardo le due Yamaha con Maverick Viñales e Valentino Rossi che non riescono a far meglio, rispettivamente, dell'undicesimo e dodicesimo tempo. «Ho un po' di dolore ma non è un grosso problema», ha detto Rossi - «Sfortunatamente



ANDREA DOVIZIOSO

abbiamo fatto fatica perché abbiamo avuto due sessioni completamente sul bagnato e non sono state fruttuose». Valentino Rossi non c'era alla gara. La gara non è ancora iniziata. Le ginnaste, infatti, hanno conquistato un'impresa concludendo l'impresa in ben tre finali con Vanessa Ferrari (nella foto) e con il capofila Giuseppe Di Francesco. A chiudere la manifestazione è stata proprio la finale al corpo libero con la due scorie la padana, Lara Mori è risultata sesta, mentre Vanessa Ferrari si è dovuta arrendere ancora una volta alla cattiva sorte, per la rottura del tendine di Achille della gamba sinistra. Intanto alla 21esima ginnasta azzurra, già campionessa mondiale nel 2006, operata a Brescia dal dott. Zaffari, con intervento perfettamente riuscito, sono pervenuti gli auguri di pronta guarigione da parte di Rosario Pineschi che avrebbe preferito migliori condizioni per la Ferrari, da tempo, portacolori della ginnastica italiana.

TENNIS Torneo Tianjin Open, Errani in semifinale

TIANJIN. Sara Errani è tornata. Femina per due mesi per l'assunzione infortunata di un ginocchio, la Biondo gioca il Giugoslavina per la semifinale del "Tianjin Open", torneo Wta International dotato di un montepremi di 50mila dollari in corso sui campi in cemento di Tianjin, in Cina. La Errani ha avuto ragione in rimonta della russa di stanza Christina McHale, al termine di una vita e propria maratona (5-7-6-6) e il punteggio, dopo tre ore e 11 minuti, in favore della romagnola, adesso in vantaggio per 5-2 nel terzo e lotta con la Stepan americana che si era parzialmente recuperata da un infortunio al braccio destro. Fra la Errani e la finale c'è ora la 19enne beliziana Ayana Sabalenka, numero 102 del mondo.

IL RICONOSCIMENTO Grimaldi nella Hall of fame del nuoto di fondo

ROMA. Il prossimo 31 marzo non sarà un giorno qualsiasi per Martina Grimaldi. La 29enne emiliana, tesserata per Fiamme Oro ed Uisp Bologna e allenata dal tecnico federale Emanuele Sacchi, entrerà nella Hall of fame del nuoto in acque libere: la cerimonia ufficiale si svolgerà a Londra. Il dono consisterà nel riconoscimento del 2012 nella 10 chilometri. L'annuncio del riconoscimento alla campionessa azzurra è stato dato dalla International Marathon Swimming Hall of Fame (IMSHOF), affiliata dal 1971 alla International Swimming Hall of Fame di Fort Lauderdale.